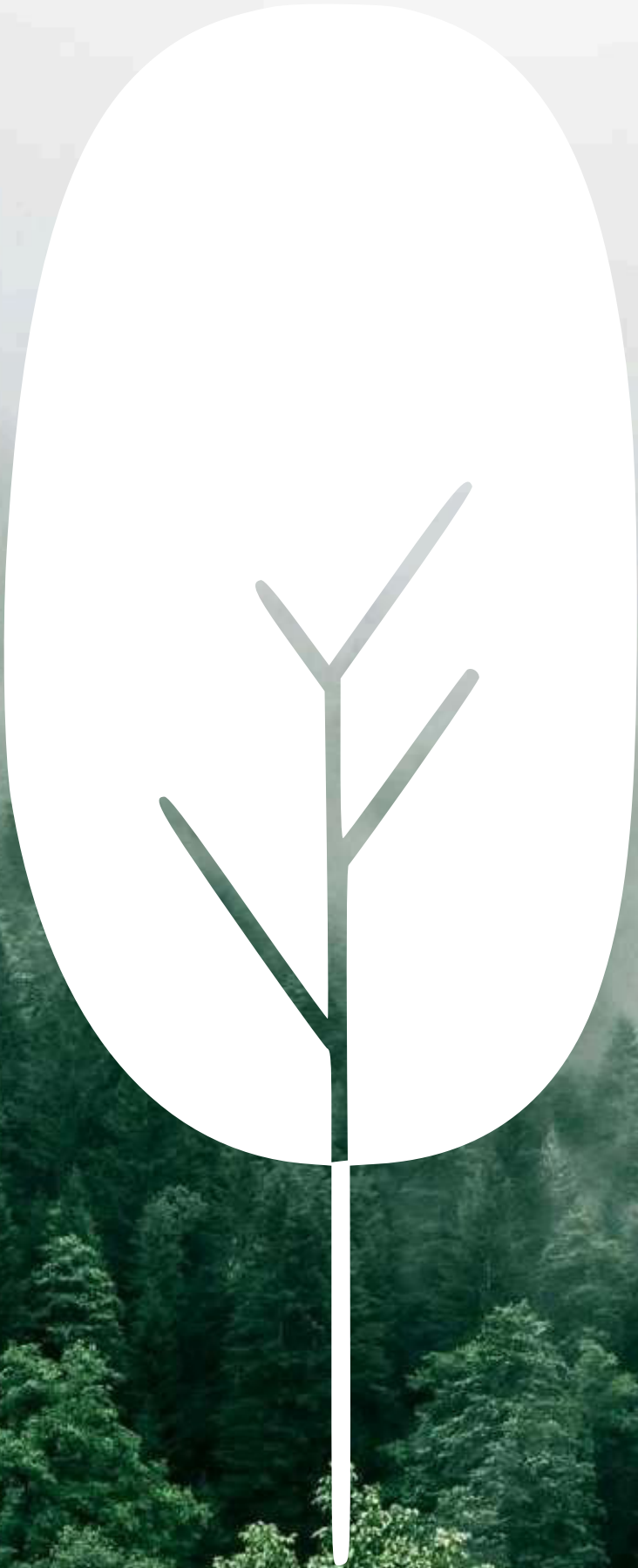


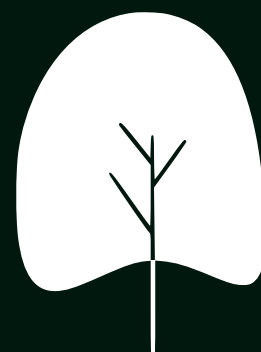


SARNO DISPLAY S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

RELAZIONE D'IMPATTO 2025

INDICE

1. Premessa
2. Descrizione obiettivi specifici di beneficio comune perseguiti nel 2025
3. Relazione sulle modalità e sulle azioni attuate nel 2025
4. Valutazione dell'impatto generato
5. Consuntivazione obiettivi 2025, nuovi obiettivi 2026 e orizzonte 2030
6. Dichiarazione di conformità



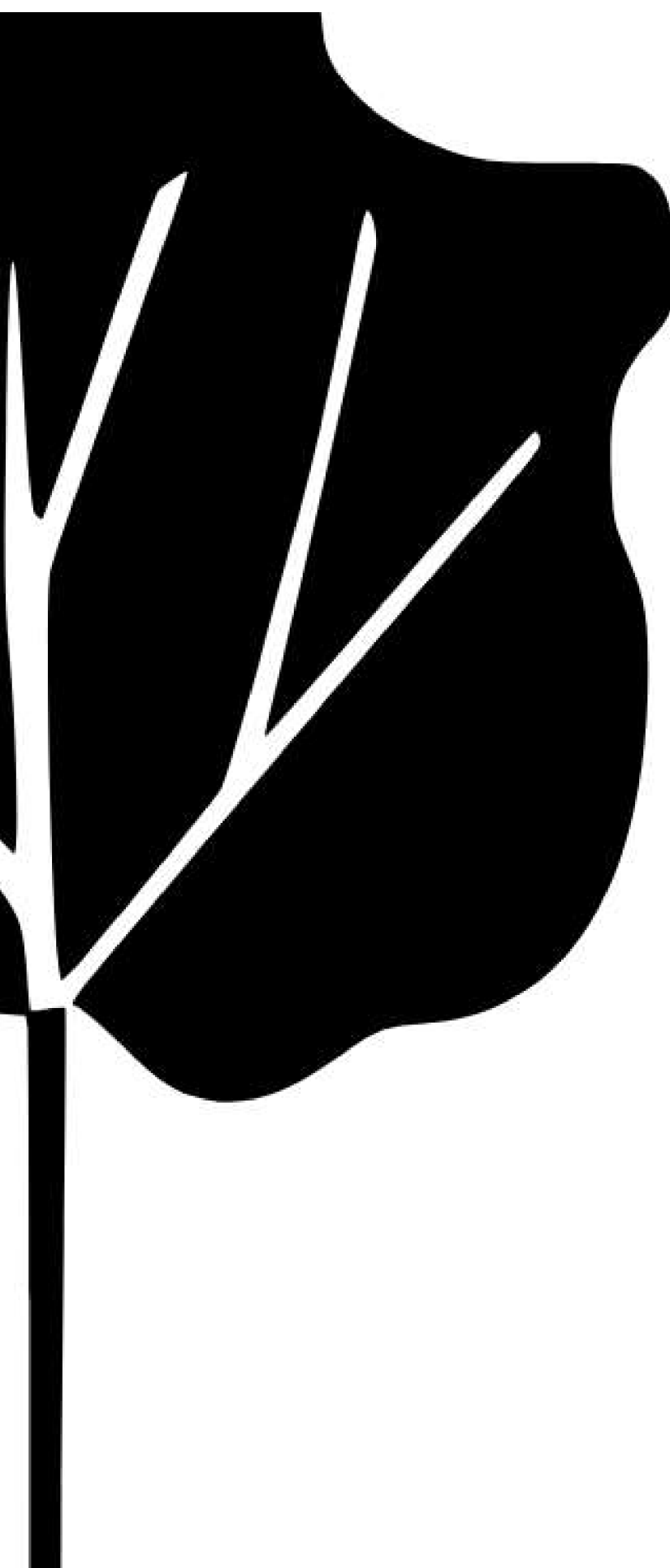
PREMESSA

La presente Relazione Annuale d’Impatto è redatta ai sensi dell’art. 1, commi 376-384, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, e descrive il perseguimento, nel corso dell’esercizio 2025, delle finalità di beneficio comune da parte di Sarno Display S.r.l. Società Benefit.

Sarno Display, fondata nel 1969 e trasformata in Società Benefit nel 2024, opera nella progettazione, costruzione e commercializzazione di attrezzature espositive per negozio, da banco e da vetrina. In coerenza con il proprio oggetto sociale, la Società persegue il miglioramento della salute e del benessere delle persone che lavorano con e per l’organizzazione, l’uso di materiali sostenibili, la ricerca di processi produttivi e commerciali rispettosi dell’ambiente e del lavoro, nonché lo sviluppo di partnership capaci di ampliare l’impatto positivo generato.

La Società colloca il proprio impegno benefit in un percorso di sostenibilità già strutturato, che comprende sistemi certificati di gestione qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro, la certificazione SA8000, il mantenimento di un presidio ESG interno e il ricorso a valutazioni esterne indipendenti.

Presidio	Riferimento	Validità del certificato
Qualità	ISO 9001	Scadenza 2 dicembre 2027
Ambiente	ISO 14001	Scadenza 2 dicembre 2027
Salute e sicurezza	ISO 45001	Scadenza 2 dicembre 2027
Responsabilità sociale	SA8000	Scadenza 9 dicembre 2027
Parità di genere	UNI/PdR 125	Perimetro sede Carnate incluso nell'allegato emesso nel 2026
Materiali riciclati	GRS	Scadenza 3 dicembre 2026
Benchmark ESG	EcoVadis	Score complessivo 83/100
Catena di custodia FSC®	FSC®	Scadenza 10 luglio 2029
B Corp	B Corp	Score complessivo 116.6
SEDEX	SEDEX	Scadenza 27 ottobre 2026



Descrizione degli obiettivi specifici di beneficio comune perseguiti nel 2025

Nel corso del 2025 Sarno Display S.r.l. Società Benefit ha perseguito i seguenti obiettivi specifici di beneficio comune, in coerenza con il proprio oggetto sociale e con la traiettoria già avviata nell'esercizio precedente.

a) Governo d'impresa

Rafforzare l'integrazione delle finalità di beneficio comune nei processi decisionali aziendali, consolidando i presidi di trasparenza, responsabilità, conformità normativa ed etica d'impresa, nonché il sistema di rendicontazione verso gli organi societari e gli stakeholder.

b) Lavoratrici e lavoratori

Promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale, con particolare attenzione alla parità di genere, alla dignità della persona, alla formazione, alla salute e sicurezza, al dialogo interno e al benessere organizzativo.

c) Altri portatori di interesse

Rafforzare la qualità delle relazioni con clienti, fornitori, territorio, comunità locali e altri interlocutori rilevanti, promuovendo criteri di correttezza, legalità, trasparenza e sostenibilità nella catena del valore.

d) Ambiente

Ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali, con particolare attenzione ai consumi energetici, alle emissioni di gas a effetto serra, ai rifiuti, all'uso efficiente delle risorse e alla progressiva integrazione di materiali e soluzioni a minore impatto.

Descrizione degli obiettivi specifici di beneficio comune perseguiti nel 2025

Nel corso del 2025 Sarno Display S.r.l. Società Benefit ha perseguito i seguenti obiettivi specifici di beneficio comune, in coerenza con il proprio oggetto sociale e con la traiettoria già avviata nell'esercizio precedente.

a) Governo d'impresa

Rafforzare l'integrazione delle finalità di beneficio comune nei processi decisionali aziendali, consolidando i presidi di trasparenza, responsabilità, conformità normativa ed etica d'impresa, nonché il sistema di rendicontazione verso gli organi societari e gli stakeholder.

b) Lavoratrici e lavoratori

Promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale, con particolare attenzione alla parità di genere, alla dignità della persona, alla formazione, alla salute e sicurezza, al dialogo interno e al benessere organizzativo.

c) Altri portatori di interesse

Rafforzare la qualità delle relazioni con clienti, fornitori, territorio, comunità locali e altri interlocutori rilevanti, promuovendo criteri di correttezza, legalità, trasparenza e sostenibilità nella catena del valore.

d) Ambiente

Ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali, con particolare attenzione ai consumi energetici, alle emissioni di gas a effetto serra, ai rifiuti, all'uso efficiente delle risorse e alla progressiva integrazione di materiali e soluzioni a minore impatto.

Relazione sulle modalità e sulle azioni attuate nel 2025

3.1 Governo d'impresa

Nel 2025 la Società ha perseguito le finalità di beneficio comune attraverso un sistema di governance che integra gli obiettivi ESG nella gestione ordinaria e nel monitoraggio dei risultati. In continuità con l'impostazione già descritta nell'esercizio precedente, il flusso di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione si è fondato sul monitoraggio dei principali indicatori ambientali e sociali, con particolare attenzione alle emissioni climalteranti e al sistema di gestione relativo alla parità di genere. Sotto il profilo dei sistemi e delle policy, Sarno Display dispone di un Codice Etico rinnovato in data 12/02/2026 che richiama il rispetto delle leggi e delle procedure interne, la prevenzione dei reati, la tutela degli stakeholder, la correttezza nei rapporti con i fornitori e la tutela dell'ambiente. Tali principi costituiscono la base del presidio di governance e compliance rilevante anche ai fini benefit.

In continuità con l'assetto di governance già adottato nel precedente esercizio e ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, la Società conferma per l'esercizio 2025 Cristian Paravano quale Responsabile d'Impatto. Tale incarico assicura continuità al presidio delle finalità di beneficio comune, al monitoraggio delle azioni intraprese e alla raccolta delle evidenze utili alla valutazione dell'impatto generato.

- Cristian Paravano

- Group Chief Sustainability Officer (CSO)
- Responsabile del processo di inventario annuale e del controllo dei dati

- Stefano Caruso
Compliance
Responsabile per la
raccolta dei dati

- Anita Faggianelli
Marketing
Responsabile per la
comunicazione dei risultati

Il processo di inventario annuale e il controllo dei dati relativi agli impatti sono coordinati dal Chief Sustainability Officer (CSO) di Gruppo, che garantisce la supervisione metodologica e la coerenza del sistema di monitoraggio. A supporto di tale funzione, l'area Compliance presidia la raccolta dei dati, assicurandone completezza, tracciabilità e affidabilità, mentre l'area Marketing cura la comunicazione dei risultati, contribuendo alla diffusione trasparente delle informazioni verso gli stakeholder interni ed esterni.

Questo assetto organizzativo consente alla Società di integrare il perseguimento delle finalità di beneficio comune nei processi decisionali, gestionali e di rendicontazione, rafforzando la qualità del presidio interno e la continuità del percorso benefit.

Nell'ambito del sistema di governance dedicato ai temi di equità, inclusione e valorizzazione delle persone, la Società opera attraverso il Comitato Parità di Genere, organismo incaricato di supportare l'attuazione, il monitoraggio e il miglioramento delle politiche e delle azioni connesse al sistema di gestione per la parità di genere.

Il Comitato, per l'esercizio 2025, risulta composto da figure appartenenti a diverse funzioni aziendali e società del Gruppo, in un'ottica di presidio trasversale e di integrazione delle competenze organizzative, gestionali, HR, commerciali, qualità, HSE e comunicazione.



COMITATO PARITÀ DI GENERE

	Maria Larese Filon – Presidente CGdG – Responsabile PDG di gruppo – Marketing di gruppo
	Luisa Tanzi – Vice CGdG – HR Sarno Display
	Lina Casagrande – Vice CGdG – HR Gatto Astucci
	Fabrizio De Silvestro – Presidente Gruppo Gatto
	Giuseppe Italiano – Coordinatore sede Veggiano
	Paolo De Silvestro – Amministratore delegato Gatto Astucci
	Cristian Paravano – Amministratore delegato Sarno Display
	Barbara Ravasi – Commerciale Sarno Display
	Sabrina Caiazza – Qualità Sarno Display
	Benedetta Macrì – Acquisti e Customer service Gatto Astucci
	Manuela Marazzato – Commerciale Gatto Astucci
	Stefano Caruso – HSE Sarno Display

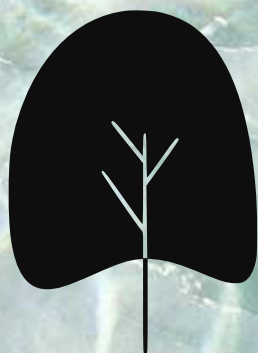
PARITÀ DI GENERE



La composizione del Comitato riflette la volontà della Società di presidiare il tema della parità di genere con un approccio strutturato, partecipato e interfunzionale, capace di accompagnare sia la definizione degli indirizzi sia la verifica periodica dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle azioni di miglioramento.

A presidio dei temi connessi alla salute, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale, la Società si avvale del Comitato HSE & SPT (Health, Security, Environment & Social Performance Team), organismo interno con funzione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle procedure e delle norme finalizzate al mantenimento e al miglioramento continuo degli standard aziendali.

Il Comitato opera con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e l'attuazione di procedure, prassi operative e azioni di miglioramento nei seguenti ambiti: standard SA8000 e ISO 9001, salute e igiene, sicurezza e ambiente di lavoro, nonché ambiente in senso generale, con particolare attenzione, tra gli altri aspetti, alle emissioni in atmosfera e alla gestione dei rifiuti. L'attività del Comitato si integra inoltre con i sistemi di gestione aziendali certificati, anche con riferimento alla gestione delle non conformità rilevate e al relativo monitoraggio.



COMITATO HSE & SPT

Il comitato è composto dai seguenti membri con i rispettivi ruoli:

Cristian Paravano – CEO e Datore di Lavoro

- Francesco Benassa – RSPP
- Stefano Caruso – HSE
- Luca Teruzzi – RLS e RSU
- Ornella Sala – RSU
- Luisa Tanzi – HR

L'attività del Comitato si sviluppa secondo una agenda periodica che comprende, tra l'altro, la verifica delle azioni definite nel mese precedente, l'esame degli esiti delle verifiche in materia di sicurezza, qualità e ambiente, il monitoraggio di incidenti o eventi rilevanti e l'analisi dei suggerimenti provenienti dalle persone che lavorano in azienda. Tale assetto consente alla Società di mantenere un presidio strutturato e interfunzionale sui temi HSE e sociali, rafforzando il collegamento tra gestione operativa, prevenzione dei rischi e miglioramento continuo.

Ai fini della valutazione dell'area Governance, la Società considera applicabili i principali documenti di indirizzo e controllo interno che disciplinano etica, responsabilità sociale, parità di genere, trasparenza, rapporti con gli stakeholder e processi di monitoraggio. Tali policy costituiscono il quadro di riferimento entro cui si collocano le decisioni degli organi societari, i sistemi di gestione e le pratiche di rendicontazione dell'impatto.

Policy / documento	Ambito di applicazione	Rilevanza per la governance
Codice Etico Aggiornata nel 2026	Tutti i collaboratori; richiamato anche nei rapporti con società collegate, partecipate e principali fornitori.	Definisce i principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e tutela degli stakeholder; presidia i rapporti con organismi di controllo, azionisti, concorrenti, media, collettività e fornitori.
Politica per la Responsabilità Sociale SA8000 Aggiornata nel 2026	Sistema di gestione sociale e relazioni con il personale, i fornitori e le parti interessate.	Stabilisce obiettivi, ruoli, riesame della direzione, monitoraggio, controllo dei fornitori, gestione delle non conformità, azioni correttive e comunicazione esterna.
Politica per la Parità di Genere (UNI/PdR 125) Aggiornata nel 2026	Processi HR, inclusione, pari opportunità, monitoraggio KPI e organismi interni dedicati.	Supporta il presidio della parità di genere attraverso policy dedicate, comitato interno, responsabilità definite, monitoraggio periodico e miglioramento continuo.
Presidi etici e di compliance	Governance, etica aziendale, controlli interni, gestione del rischio e sicurezza delle informazioni.	Comprendono policy e procedure su conflitto di interessi, anticorruzione, frode, sicurezza delle informazioni e responsabilità dedicate sui temi etici.

Nel loro insieme, le policy sopra richiamate concorrono a definire un sistema di governance orientato alla legalità, alla trasparenza, alla responsabilità verso gli stakeholder e al miglioramento continuo, in coerenza con le finalità di beneficio comune perseguite dalla Società.

Nel corso del 2025 la Società ha inoltre rafforzato i propri presidi di **IT governance e security governance**, riconoscendo la protezione dei dati e delle infrastrutture digitali come componente rilevante del sistema di controllo interno e della tutela del patrimonio aziendale. In tale ambito, è stato attivato il servizio SOC – Security Operation Center, con l’obiettivo di incrementare il livello di sicurezza dell’infrastruttura di Gruppo in un contesto reso più critico anche dall’obsolescenza di alcune componenti infrastrutturali e applicative. La documentazione disponibile richiama espressamente che i dati costituiscono parte del capitale intangibile dell’impresa e uno strumento strategico per lo sviluppo e la tutela del patrimonio aziendale.

Il progetto è stato attuato con il supporto di **Certego** per l’attivazione del servizio SOC e di **Radici** per la sua implementazione operativa. Nel corso del 2025 risultano installati **176 agent MDR** per il monitoraggio attivo su endpoint compatibili, **10 agent per il monitoraggio DHCP**, **11 agent per il monitoraggio DNS** e **28 agent per il monitoraggio Event Log**; risultano inoltre attivati il monitoraggio dei log firewall delle sedi in VPN site-to-site, nonché l’installazione di sonde LAN fisiche presso le sedi di **Carnate, Domegge, Veggiano e Novigrad** e di una sonda LAN virtualizzata presso la sede di **Hong Kong**.

L’evidenza caricata documenta altresì il monitoraggio di eventi critici rilevati a partire dalla fine di aprile 2025, confermando l’avvio di un presidio strutturato di rilevazione e gestione delle anomalie di sicurezza. In chiave di miglioramento continuo, il documento individua come sviluppi prioritari la definizione di una security governance più strutturata, con focus su processi, procedure e regolamenti, policy di sicurezza evolute, analisi della sicurezza applicativa, misurazione dell’effettiva applicazione dei protocolli, formazione continua, aggiornamento di sistemi obsoleti, separazione tra IT e OT, vulnerability assessment e penetration test ricorrenti, simulazioni di phishing, nonché processi di recovery e business continuity. Tali elementi rafforzano il presidio di governance della Società anche sotto il profilo della resilienza operativa, della continuità aziendale e della protezione degli stakeholder interni ed esterni.



3.2 Lavoratrici e lavoratori

Sarno Display ha continuato a sviluppare il proprio impegno verso le persone attraverso un impianto coerente con la Politica per la Responsabilità Sociale SA8000, che riconosce il personale come risorsa centrale, ne tutela i diritti, ne supporta lo sviluppo professionale e personale e richiama impegni puntuali in materia di salute e sicurezza, non discriminazione, libertà di associazione, correttezza delle pratiche disciplinari, orario di lavoro e remunerazione. Tale presidio si integra con il sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato ISO 45001 e con il percorso di consolidamento del sistema di gestione per la parità di genere conforme alla UNI/PdR 125:2022.

Nel 2025 la composizione della forza lavoro ha confermato una prevalenza femminile. Sulla base dei dati interni rilevati per “teste” presenti al 31 dicembre, le donne risultano pari a 46 e gli uomini a 28, per un totale di 74 persone, con una incidenza femminile del 62% e maschile del 38%. Il dato conferma un rafforzamento del peso relativo della componente femminile rispetto al 2024, quando le donne rappresentavano il 58% del totale.

Numero totale dipendenti per genere*

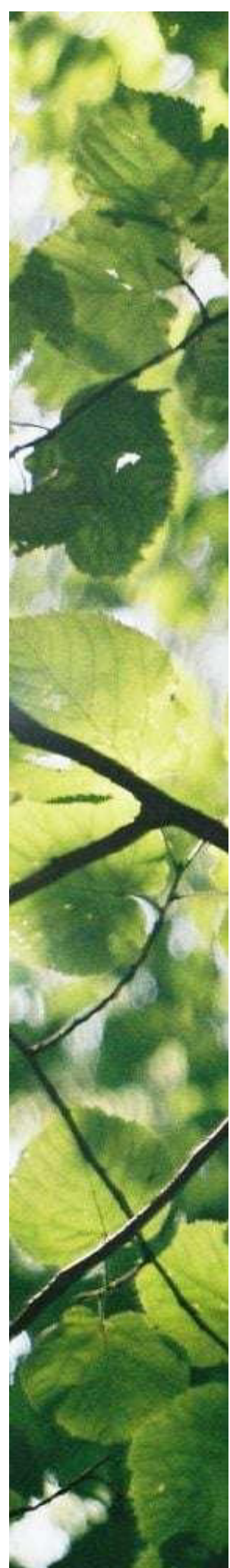
Anno	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
2021	50	35	85	59%	41%
2022	45	34	79	57%	43%
2023	53	37	90	59%	41%
2024	52	37	89	58%	42%
2025	46	28	74	62%	38%

Dal punto di vista anagrafico, nel 2025 risultano 9 dipendenti nella fascia 18-29 anni, di cui 6 donne e 3 uomini; 32 dipendenti nella fascia 30-50 anni, di cui 17 donne e 15 uomini; 33 dipendenti nella fascia over 51, di cui 23 donne e 10 uomini. Il dato conferma una presenza femminile significativa in tutte le principali classi di età, con particolare evidenza nella fascia over 51.

Composizione del personale 2025 per fascia di età

Fascia di età	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
18-29 anni	6	3	9	67%	33%
30-50 anni	17	15	32	53%	47%
Over 51 anni	23	10	33	70%	30%

* Calcolato per persone in forza al 31/12.



Con riferimento alla tipologia contrattuale, nel 2025 risultano **72 contratti a tempo indeterminato** e **2 contratti a tempo determinato**; i **rapporti part-time risultano pari a 18**, di cui 15 femminili e 3 maschili. La distribuzione tra attività di staff e linea conferma inoltre la presenza di 28 persone nello staff, di cui 19 donne e 9 uomini, e di 46 persone in linea, di cui 27 donne e 19 uomini. Tali dati confermano una presenza femminile diffusa sia nelle funzioni di supporto sia nelle attività operative.

Con riferimento alla composizione anagrafica della popolazione aziendale, nel triennio 2023-2025 si rileva una sostanziale stabilità dell'età media del personale, che si attesta a 47 anni nel 2023 e nel 2024, per poi registrare una lieve riduzione a 46 anni nel 2025. Il dato evidenzia una struttura organizzativa complessivamente matura, accompagnata nel 2025 da un **moderato ringiovanimento della popolazione aziendale**. Tale andamento può essere letto in coerenza con le dinamiche di ricambio intervenute nell'esercizio e costituisce un elemento utile per il monitoraggio dell'equilibrio intergenerazionale, della trasmissione delle competenze e della pianificazione delle politiche di sviluppo delle persone.

Tabella età media

Anno	Età media del personale
2023	47
2024	47
2025	46

Suddivisione 2025 tra Staff e Linea

Area	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Staff	19	9	28	68%	32%
Linea	27	19	46	59%	41%

Composizione del personale 2025 per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Tempo indeterminato	44	28	72	61%	39%
Tempo determinato	2	0	2	100%	0%
Part-time	15	3	18	83%	17%

Nel 2025 la composizione del top management risulta composta da 3 donne e 6 uomini, con una incidenza femminile pari al 33%. Tale quadro conferma la necessità di proseguire nel rafforzamento delle politiche di crescita e valorizzazione delle competenze femminili nei ruoli di responsabilità.

Composizione 2025 Top Management

Area	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Staff	19	9	28	68%	32%
Linea	27	19	46	59%	41%

Sotto il profilo della stabilità occupazionale, il numero medio di dipendenti nel 2025 risulta pari a 82, con 15 uscite nel periodo e un tasso di turnover generale del 18%. Il turnover femminile si attesta al 12%, mentre quello maschile al 28%. La maggior parte delle uscite è riconducibile a un piano di uscite incentivate per favorire il ricambio generazionale in azienda garantendo le persone vicine al pensionamento una uscita anticipata a salario costante.

Turnover generale

Anno	Dipendenti a inizio periodo	Dipendenti a fine periodo	Numero medio dipendenti	Usciti nel periodo	Tasso di turnover
2023	78	86	82	12	15%
2024	85	89	87	8	9%
2025	89	74	82	15	18%

Turnover femminile

Anno	Donne a inizio periodo	Donne a fine periodo	Numero medio donne	Uscite donne	Tasso di turnover femminile
2023	45	52	48,5	4	8%
2024	52	52	52	4	8%
2025	52	46	49	6	12%

Turnover maschile

Anno	Uomini a inizio periodo	Uomini a fine periodo	Numero medio uomini	Uscite uomini	Tasso di turnover maschile
2023	33	34	33,5	8	24%
2024	33	37	35	4	11%
2025	37	28	32,5	9	28%

Nel corso del 2025 la Società ha mantenuto un presidio strutturato in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in coerenza con il proprio sistema di gestione e con il monitoraggio periodico svolto nell'ambito della riunione annuale di prevenzione e protezione.

Dalla documentazione disponibile emerge che nel 2025 non si sono registrati infortuni, non risultano denunce di malattie professionali e la sorveglianza sanitaria non ha evidenziato variazioni rispetto all'anno precedente in merito alle idoneità lavorative. La Società ha inoltre confermato l'adeguatezza dei DPI e ha disposto il rafforzamento della formalizzazione delle evidenze di consegna, delegandola ai preposti. Nel medesimo esercizio sono state svolte attività specifiche di aggiornamento della valutazione del rischio, con riferimento, tra l'altro, al rischio stress lavoro-correlato, alla ricerca di inquinanti in ambiente di lavoro e al rischio connesso ai tirocini. È stata inoltre svolta, su base facoltativa, la vaccinazione antiepatite B per il personale addetto al primo soccorso.

Sul fronte dello sviluppo delle competenze, la Società ha proseguito nel 2025 l'attuazione del proprio piano formativo, aggiornato al 15 dicembre 2025, con interventi su sostenibilità, ambiente, sistemi di gestione, salute e sicurezza e supply chain. Tra le attività eseguite si segnalano, in particolare, la formazione sul sistema RENTRI, il corso per auditor interno e sistemi di gestione 19011:2025, il corso "Comunicare la sostenibilità", la formazione sulla gestione ambientale, la valutazione dei fornitori, il corso sui sistemi di gestione applicati in azienda e il modulo diffuso a tutto il personale sui principali standard aziendali, tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, FSC, GRS, SA8000 e GDPR. Sono stati inoltre svolti interventi in materia di antincendio e aggiornamento RLS, mentre a fine anno risultavano pianificate ulteriori attività su primo soccorso, rinnovo mulettisti, formazione per formatori secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025 e ulteriori approfondimenti operativi sul RENTRI.

Corso / attività formativa	Ambito	Durata	Stato
Formazione generale e specifica sicurezza nuovi assunti	Sicurezza	12 ore	Pianificato
RENTRI: applicazione nuovo sistema gestione rifiuti	Ambiente / compliance	4 ore	Eseguito
Auditor interno e sistemi di gestione 19011:2025	Sistemi di gestione	16 ore	Eseguito
Corso "Comunicare la sostenibilità"	Sostenibilità / comunicazione	16 ore	Eseguito
Corso gestione ambientale	Ambiente	16 ore	Eseguito
Corso valutazione dei fornitori	Supply chain / ESG	16 ore	Eseguito
PR SES: gestione scaffalature aziendali	Sicurezza / operation	4 ore	Eseguito
Corso sistemi di gestione e applicazione in azienda	Sistemi di gestione	20 ore	Eseguito
Corso sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, FSC, GRS, SA8000, GDPR)	Formazione diffusa	2 ore	Eseguito
Antincendio	Sicurezza	8 ore	Eseguito
Primo soccorso	Sicurezza	12 ore	Pianificato
Rinnovo corso mulettista	Sicurezza / logistica	12 ore	Pianificato
Formazione per formatori nuovo Accordo Stato-Regioni 2025	Sicurezza / formazione	24 ore	Pianificato
RENTRI: funzionamento e aspetti operativi pratici	Ambiente / compliance	3 ore	Pianificato
Aggiornamento RLS	Sicurezza / rappresentanza	8 ore	Eseguito

Corsi e attività formative

Come valuti il senso di protezione da comportamenti discriminatori o molesti?



4,08 su 5

Nel complesso, i dati disponibili confermano nel 2025 un presidio effettivo della dimensione sociale, fondato su inclusione di genere, tutela della salute, formazione continua e consolidamento degli strumenti di governance interna dedicati alle persone. Restano tuttavia aree da rafforzare in termini di rappresentanza femminile nei ruoli apicali, sistematizzazione della reportistica quantitativa e integrazione di indicatori più strutturati su welfare, work-life balance e progressione professionale.

Nell'ambito delle attività di ascolto interno e di miglioramento continuo connesse al sistema di gestione della responsabilità sociale SA8000 e al sistema di gestione per la parità di genere, la Società ha valorizzato gli esiti del questionario anonimo sul clima aziendale, previsto tra gli strumenti periodici di indagine e monitoraggio del personale. Nel verbale di revisione periodica per la parità di genere il ricorso a questionari e indagini è espressamente richiamato tra le modalità di comunicazione interna e monitoraggio, e risulta inoltre registrata l'esecuzione di un questionario sul tema della parità di genere concluso il 9 gennaio 2025 per il personale del Gruppo, comprensivo di Sarno Display.

Gli esiti disponibili evidenziano, per Sarno Display e per il Gruppo, un quadro complessivamente positivo sotto il profilo del benessere relazionale e della percezione di tutela. In particolare, il senso di protezione da comportamenti discriminatori o molesti risulta elevato, con un punteggio medio di gruppo pari a 4,01/5 e un dato riferito a Sarno Display pari a 4,08/5, a conferma di un ambiente percepito come sicuro e rispettoso. Dall'analisi emerge inoltre un forte apprezzamento per le politiche di conciliazione vita-lavoro, mentre il clima tra colleghi viene descritto come molto positivo.

Accanto a tali evidenze favorevoli, il questionario ha fatto emergere anche alcune aree di miglioramento, utili a orientare le future azioni aziendali. In particolare, permane l'esigenza di rafforzare la trasparenza dei percorsi di carriera e la comunicazione sull'equità salariale. Per Sarno Display, il tema della soddisfazione retributiva presenta un giudizio complessivamente positivo ma prudente, con un valore di 3,25/5, mentre il Piano Strategico per la Parità di Genere richiama, tra le azioni di miglioramento, una comunicazione più chiara sui criteri relativi alla componente variabile della retribuzione e il monitoraggio periodico del gender pay gap anche in linea con le nuove normative di trasparenza retributiva che entreranno in vigore nel 2026. Nel complesso, i risultati dell'indagine confermano la presenza di una base organizzativa solida, coerente con i principi del Codice Etico e della Politica SA8000, e restituiscono l'immagine di un contesto lavorativo percepito come rispettoso, inclusivo e attento alla tutela della persona. Gli elementi emersi dal questionario costituiscono al contempo una base operativa per il miglioramento continuo delle politiche interne in materia di benessere organizzativo, sviluppo professionale, prevenzione degli abusi e conciliazione vita-lavoro.



3.3 Altri portatori di interesse

La Società ha proseguito nel 2025 il proprio approccio multi-stakeholder, riconoscendo che la creazione di valore sostenibile deriva dal bilanciamento degli interessi di dipendenti, clienti, fornitori, comunità, territori e altri interlocutori rilevanti. Tale impostazione è coerente con il Codice Etico e con la Politica SA8000, che richiamano criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità nelle relazioni con la filiera e con le parti interessate.

Nel corso del 2025 la Società ha promosso e partecipato a iniziative rivolte al territorio, al sistema educativo, al mondo produttivo e alle reti di sostenibilità, consolidando il proprio posizionamento come impresa attenta alla generazione di valore condiviso. In particolare, risultano rilevanti le attività di dialogo con il mondo scolastico, le iniziative di sensibilizzazione e testimonianza imprenditoriale, la partecipazione a eventi di settore, nonché il coinvolgimento in azioni di supporto alla comunità e in occasioni di confronto con la filiera e con il network B Corp.

Principali iniziative 2025 a favore di territorio, filiera, sistema educativo e stakeholder esterni

Febbraio	Accoglienza del primo gruppo di studenti dell'indirizzo Grafica e Comunicazione dell'Istituto Tecnico F.Viganò di Merate
Febbraio	Summit sul futuro del manifatturiero con la partecipazione di Cristian Paravano in qualità di relatore
Febbraio	Raccolta fondi per l'acquisto della nuova ambulanza della Croce Bianca Milano per la sezione di Merate e Missaglia
Marzo	CUOA Business School – partecipazione alla tavola rotonda del format TeMa
Marzo	Partecipazione a Cosmoprof Worldwide Bologna
Aprile	Ottenimento della certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022) da parte di Gatto Astucci, Gatto Packaging e Sarno Display S.r.l.
Aprile	Partecipazione a SHOP! Le Salon – Paris
Maggio	Partecipazione a Packaging Première presso Allianz MiCo, Milano
Maggio	Partecipazione alla prima edizione del Pambianco Beauty Summit “La bellezza italiana e internazionale del futuro tra inclusività e innovazione sostenibile”
Settembre	Intervista a Cristian Paravano su Storytime Official – Canale Italia
Ottobre	Ricevimento del Premio Industria Felix ESG
Ottobre	Pubblicazione dell'articolo del Corriere della Sera “Orgoglio Made in Italy!”
Novembre	Adesione al COP30 Manifesto
Novembre	Rinnovo della certificazione B Corp
Dicembre	Charity Dinner organizzata dal Polo della Cosmesi con raccolta fondi a favore della pediatria dell'Ospedale Bambino Gesù e dell'ASST Crema
Dicembre	3° posto allo SmartRetailAward 2025
Dicembre	Open Day presso l'Istituto Superiore Viganò di Merate, per supportare studentesse e studenti nelle scelte future
Dicembre	Riunione commerciale quale momento di ricognizione e confronto
Dicembre	Packaging Coalition Meeting organizzato presso Sarno
Dicembre	B Corp Meeting organizzato presso Sarno



Il quadro qualitativo disponibile è positivo, ma la valutazione dell'impatto generato verso gli altri portatori di interesse richiede, per essere pienamente strutturata, l'inserimento futuro di dati quantitativi relativi alla qualifica e valutazione dei fornitori, alla copertura della spesa mediante criteri ESG, agli indicatori di customer satisfaction, nonché all'eventuale formalizzazione di partnership e programmi dedicati di stakeholder engagement.

3.4 Ambiente

Nel 2025 la Società ha proseguito il percorso di riduzione dell'impatto ambientale in continuità con le azioni già realizzate nel 2024, confermando l'attenzione all'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, all'efficienza dei processi, alla gestione delle risorse e al progressivo miglioramento della qualità del dato ambientale. Tale percorso si colloca all'interno di un sistema di gestione già strutturato e supportato da presidi certificati, tra cui ISO 14001 e GRS, nonché da benchmark esterni quali EcoVadis.

Per il 2025 la Società ha continuato a fare riferimento al GHG Protocol per la quantificazione delle emissioni, con perimetro almeno comprensivo di Scope 1 e Scope 2, mantenendo l'obiettivo di consolidare la riduzione delle emissioni indirette secondo approccio market based e di intervenire progressivamente sulle principali fonti emissive residue. In tale quadro, la Società ha previsto, per il periodo aprile-maggio 2026, un progetto dedicato di aggiornamento della GHG Inventory CY2025, finalizzato ad aggiornare il calcolo delle emissioni Scope 1 e Scope 2, avviare in modo strutturato l'estensione dello Scope 3 attraverso screening, valutazione di rilevanza e prioritizzazione delle categorie applicabili, nonché valutare l'opportunità di un percorso di certificazione secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019. Tale sviluppo rappresenta un passaggio rilevante per rafforzare la robustezza metodologica del dato emissivo e la sua utilizzabilità gestionale.

Con riferimento ai consumi energetici dell'esercizio 2025, la Società ha inoltre acquisito evidenza documentale dell'annullamento di 828 Garanzie di Origine, corrispondenti a 828 MWh di energia elettrica consumata nel periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025. L'annullamento è stato effettuato da ENEL ENERGIA S.P.A. a favore di SARNO DISPLAY SRL nel sistema italiano dei certificati energetici gestito dal GSE, e costituisce un elemento oggettivo di supporto alla rappresentazione delle emissioni indirette da energia acquistata secondo approccio market based.

Le valutazioni esterne disponibili confermano un profilo ambientale positivo, ma evidenziano anche aree di miglioramento nella reportistica quantitativa, in particolare con riferimento a rifiuti recuperati, materiali riciclati in ingresso, Scope 3, quota di energia rinnovabile rendicontata e altri indicatori di circolarità. In questa prospettiva, il completamento della GHG Inventory 2025 e la strutturazione dei principali KPI ambientali costituiranno il passaggio essenziale per una valutazione pienamente consuntiva dell'impatto ambientale generato nell'esercizio.

Evidenze ambientali e presidi

Tema	Evidenza / riferimento	Stato / validità
Sistema di gestione ambientale	Certificazione ISO 14001	Valida fino al 02/12/2027
Materiali riciclati / prodotto	Certificazione GRS	Valida fino al 03/12/2025
Benchmark ambientale	EcoVadis – Environment score	77/100
Energia rinnovabile	Annullamento Garanzie di Origine	828 MWh relativi ai consumi 2025
Progetto clima 2026	GHG Inventory CY2025	Inventario Scope 1 e scope 2 realizzato
Evoluzione metodologica	Estensione Scope 3	Avvio strutturato previsto nel progetto 2026
Valutazione futura di Assurance	UNI EN ISO 14064-1:2019	Opportunità di certificazione da valutare



Cancellation Statement

This cancellation statement provides the proof of origin for 828 MWh consumed energy.

This cancellation statement proves that 828 Guarantees of Origin has been cancelled in the Italian Energy Certificate System powered by GSE.

Sector

Sector	Electricity	End Consumer Type	Industrial Customers
--------	-------------	-------------------	----------------------

Performed by

Account Holder Name	<u>ENEL ENERGIA S.P.A.</u>
Account Holder Code	06XC00312B
VAT Number	06655971007
Account	803255132300001540
Domain	Italy
Street	VIA LUIGI BOCCHERINI
Postal Code	00198
City	ROMA
Country	Italy

On behalf of

Name of Beneficiary	<u>SARNO DISPLAY SRL</u>
Beneficiary VAT Number	03115250130
Consumption Start	2025-01-01
Consumption End	2025-12-31
Country of Consumption	Italy
Beneficiary Location	Italy
Usage Category	Disclosure
Type of Beneficiary	End Consumer

Transaction Information

Transaction Date	2026-03-16 18:40
Transaction Number	202603170002743
Cancellation Purpose	GO annullate in favore di SARNO DISPLAY SRL 03115250130 relativamente ai consumi 2025 ai sensi del DM Art.5 comma 1, lettera b) del DM 256/2024
Volume Cancelled (sum)	828



[View cancellation statement here.](#)



EMISSIONI GHG SCOPE 1 E 2

Si riporta di seguito la quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) di Sarno Display S.r.l. per l'anno di rendicontazione 2025, con riferimento alle emissioni dirette (Scope 1) e alle emissioni indirette da energia importata (Scope 2), calcolate in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019 e in coerenza con il framework del GHG Protocol.

Scope / Categoria	Descrizione	Emissioni (tCO ₂ e)	% sul totale S1+S2
Scope 1 – Cat. 1.1	Combustione stazionaria (gas naturale)	70,65	30,3%
Scope 1 – Cat. 1.2	Combustione mobile (flotta aziendale – gasolio)	22,98	9,9%
Scope 1 – Cat. 1.3	Emissioni di processo	N/A	–
Scope 1 – Cat. 1.4	Emissioni fuggitive	0,00	0,0%
Scope 1 – Cat. 1.5	LULUCF	N/A	–
TOTALE SCOPE 1	–	93,63	40,2%
Scope 2 – Cat. 2.1 (Location-based)	Elettricità importata – metodo griglia nazionale	164,70	70,7%
Scope 2 – Cat. 2.1 (Market-based)	Elettricità da FER (828.000 kWh con GO) + residuo (180 kWh)	0,09	n.a.*
Scope 2 – Cat. 2.2	Calore/vapore importato	0,00	0,0%
TOTALE SCOPE 2 (Location-based)	–	164,70	70,7%
TOTALE SCOPE 1 + SCOPE 2 (Location-based)	–	258,33	100%

* Il metodo market-based riflette le scelte contrattuali dell'organizzazione e non viene sommato al location-based per evitare doppia contabilizzazione. Il totale normativo di riferimento è calcolato con il metodo location-based.

SCOPE 1 – Emissioni Dirette di GHG (Categoria 1)

Le emissioni di Scope 1 di Sarno Display comprendono tutte le emissioni di gas ad effetto serra generate da fonti sotto il diretto controllo operativo dell'organizzazione, secondo l'approccio di consolidamento adottato. Il perimetro include la sede operativa unica in Via Galileo Galilei 30, 20866 Carnate (MB).

La quantificazione è stata effettuata applicando la formula: Emissioni (tCO₂e) = Dato di attività × Fattore di emissione, con conversione in CO₂ equivalente tramite i valori GWP dell'IPCC Sixth Assessment Report (AR6, 2021).

Categoria 1.1 – Combustione Stazionaria (Gas Naturale)

Fonte di emissione: caldaie fisse per riscaldamento e uso tecnologico presso la sede di Carnate (MB).
Classificazione normativa: ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1:2019, sez. 5.2.2 e Appendice B, la combustione di gas naturale in impianti fissi costituisce un'emissione diretta di GHG – Categoria 1, combustione stazionaria.

Dato di attività

Il consumo di gas naturale annuo è stato ricavato dalle fatture mensili dei fornitori: MET Energia Italia S.p.A. (gennaio-settembre 2025) e EDISON (ottobre-dicembre 2025).

Consumo annuo gas naturale	34.365 Sm ³
----------------------------	------------------------

METODOLOGIA DEL CALCOLO

I fattori di emissione ISPRA sono espressi in kg/GJ; il dato di consumo in Sm³ è stato pertanto convertito in GJ tramite il Potere Calorifico Inferiore (PCI) del gas naturale italiano (ISPRA): PCI = 34,54 MJ/Sm³ = 0,03454 GJ/Sm³.

Nota: si è utilizzato il PCI anziché il PCS (riportato in fattura) per mantenere la coerenza interna del calcolo, in linea con la convenzione ISPRA.

Conversione in energia	34.365 Sm ³ × 0,03454 GJ/Sm ³ = 1.186,97 GJ
------------------------	---

FATTORI DI EMISSIONE

Sono stati applicati i fattori pubblicati da ISPRA nel documento "Fattori di emissione dalla combustione", edizione 11/06/2025, per l'anno 2023, settore: "non industrial – combustion plants <50 MW", combustibile: gas naturale.

Gas	FE ISPRA	Unità	GWP AR6 (100 anni)
CO ₂	59,182	kg/GJ	1
CH ₄	0,0025	kg/GJ	27,9
N ₂ O	0,001	kg/GJ	273

Calcolo emissioni per ciascun gas

Gas	Calcolo	Massa emessa (kg)	GWP AR6	tCO ₂ e
CO ₂	1.186,97 GJ × 59,182 kg/GJ	70.247 kg	1	70,25
CH ₄	1.186,97 GJ × 0,0025 kg/GJ	2,97 kg	27,9	0,08
N ₂ O	1.186,97 GJ × 0,001 kg/GJ	1,19 kg	273	0,32
TOTALE	—	—	—	70,65

Emissioni Categoria 1.1 – Combustione Stazionaria	70,65 tCO ₂ e
---	--------------------------

Fonti documentali

Elemento	Fonte
Dati di consumo	Fatture MET Energia Italia S.p.A. e EDISON, anno 2025
PCI gas naturale	ISPRA, FE-combustion-2023 (34,54 MJ/Sm ³)
Fattori di emissione	ISPRA, "Fattori di emissione dalla combustione", edizione 11/06/2025, settore non industrial <50 MW
GWP	IPCC Sixth Assessment Report (AR6), 2021 – GWP100
Standard di riferimento	UNI EN ISO 14064-1:2019

Categoria 1.2 – Combustione Mobile (Flotta Aziendale)

La fonte di emissione considerata è rappresentata dall'insieme di veicoli aziendali in noleggio a lungo termine (NLT), alimentati a gasolio, per i quali Sarno Display detiene il pieno controllo operativo.

In conformità all'Appendice B.4 della norma ISO 14064-1:2019 e al GHG Protocol, i veicoli in noleggio a lungo termine sono classificati come emissioni dirette (Categoria 1.2) in quanto l'organizzazione ne determina le modalità e i tempi di utilizzo, sostiene i costi del carburante e ne gestisce operativamente l'impiego.

Flotta aziendale – Anno 2025

La flotta è interamente gestita tramite contratto NLT con il fornitore Unipol Rental. I veicoli sono composti da autovetture e furgoni commerciali, tutti alimentati a gasolio. Nessun veicolo a benzina o a trazione alternativa è presente nella flotta sotto controllo operativo dell'organizzazione.

Tipologia veicolo	Combustibile	Modalità gestione	Categoria ISO
Autovetture	Gasolio	NLT – Unipol Rental	Categoria 1.2
Furgoni commerciali (Vivaro, Ford)	Gasolio	NLT – Unipol Rental	Categoria 1.2

Metodologia del calcolo

Le emissioni sono state quantificate adottando l'approccio basato sul carburante (Fuel-based approach), preferito al metodo basato sulla distanza per garantire maggiore accuratezza e ridurre l'incertezza legata alla variabilità dei consumi specifici dei mezzi. I dati di consumo sono stati estratti dai report del fornitore NLT

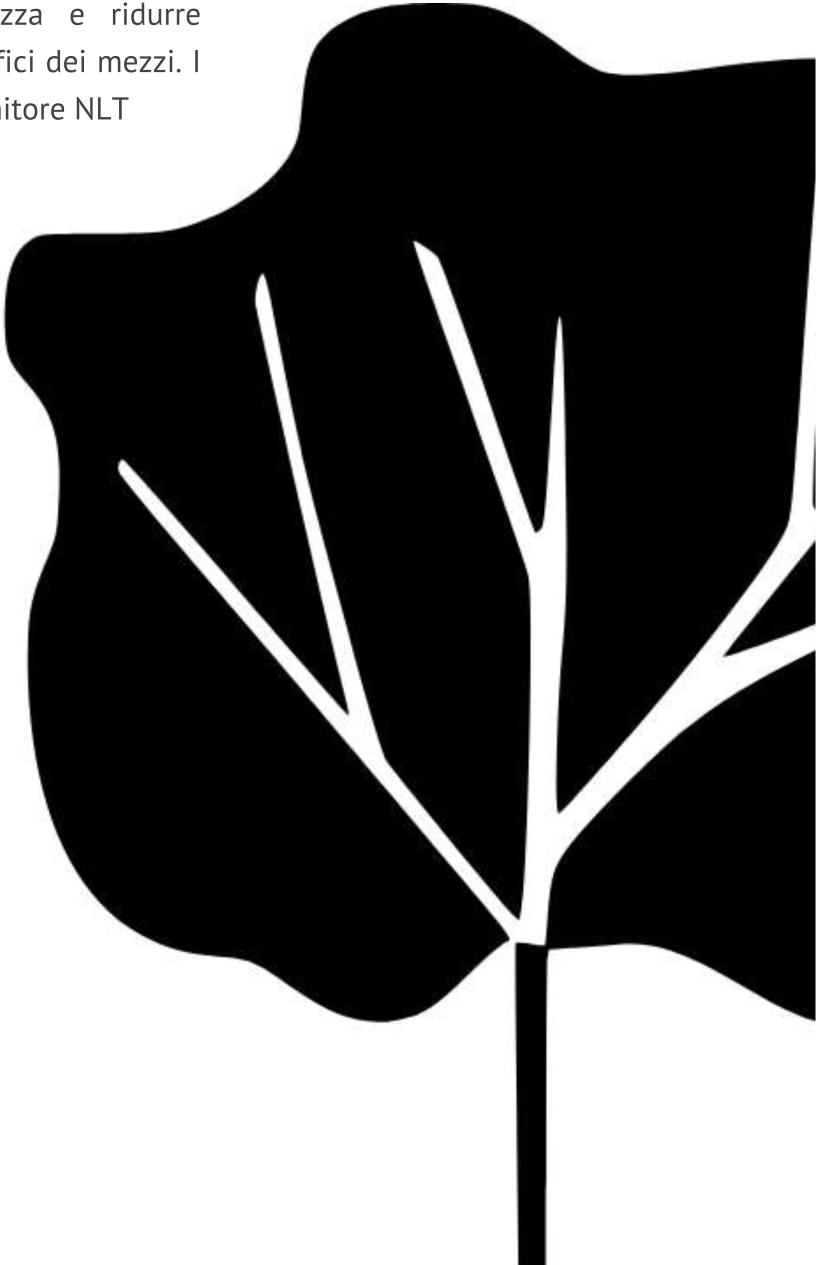
Consumo annuo gasolio	8.937,82 litri (anno 2025 – report Unipol Rental)
-----------------------	--

Fattore di emissione

Per la Categoria 1.2 si è scelto il fattore di emissione del DEFRA – UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, voce gasolio autotrazione (diesel average biofuel blend). Questa fonte è stata preferita per la completezza dei fattori forniti, che includono in un unico coefficiente le emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O espresse in CO₂ equivalente, garantendo un calcolo conservativo e allineato alle best practice internazionali.

Risultato

Tipo veicolo	Litri consumati	FE (kg CO ₂ e/l)	Fonte FE	tCO ₂ e
Automezzi aziendali (gasolio)	8.937,82	2,57082	DEFRA UK	22,98
Emissioni Categoria 1.2 – Combustione Mobile			22,98 tCO ₂ e	



Categoria 1.3 – Emissioni di Processo

Applicabilità: NON APPLICABILE

Le emissioni sono state quantificate adottando l'approccio basato sul carburante (Fuel-based approach), preferito al metodo basato sulla distanza per garantire maggiore accuratezza e ridurre l'incertezza legata alla variabilità dei consumi specifici dei mezzi. I dati di consumo sono stati estratti dai report del fornitore NLT

Consumo annuo gasolio	8.937,82 litri (anno 2025 – report Unipol Rental)
-----------------------	---

Fattore di emissione

Per la Categoria 1.2 si è scelto il fattore di emissione del DEFRA – UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, voce gasolio autotrazione (diesel average biofuel blend). Questa fonte è stata preferita per la completezza dei fattori forniti, che includono in un unico coefficiente le emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O espresse in CO₂ equivalente, garantendo un calcolo conservativo e allineato alle best practice internazionali.

Tipo veicolo	Litri consumati	FE (kg CO ₂ e/l)	Fonte FE	tCO ₂ e
Automezzi aziendali (gasolio)	8.937,82	2,57082	DEFRA UK	22,98
Emissioni Categoria 1.2 – Combustione Mobile				22,98 tCO ₂ e

Categoria 1.3 – Emissioni di Processo

Applicabilità: NON APPLICABILE

Sarno Display svolge attività di lavorazione meccanica, stampa digitale, serigrafia, taglio laser e termoformatura. Nessuno dei processi produttivi in essere genera emissioni di GHG per reazione chimica diretta (es. calcinazione, riduzione chimica, fermentazione industriale). Le emissioni energetiche dei processi produttivi sono contabilizzate nelle categorie 1.1 (combustione stazionaria) e 2 (elettricità).

Categoria 1.4 – Emissioni Fuggitive

Le emissioni fuggitive derivano da rilasci non intenzionali di gas refrigeranti (HFC) dagli impianti di climatizzazione (HVAC) presenti nella sede di Carnate (MB). Non sono presenti apparecchiature contenenti SF₆ né serbatoi di stoccaggio carburanti soggetti a evaporazione significativa.

A seguito dell'analisi dei registri di manutenzione 2025, non sono state effettuate ricariche di gas refrigerante nel periodo di rendicontazione. La quantità di gas presente a fine intervento risulta coincidente con la carica massima dell'apparecchiatura, confermando l'integrità dei circuiti e l'assenza di perdite accidentali.

Emissioni dirette fuggitive (Cat. 1.4)	0,00 tCO ₂ e – nessuna ricarica effettuata nel 2025
--	--

Categoria 1.5 – Uso del Suolo (LULUCF)

Applicabilità: **NON APPLICABILE**

Le attività aziendali non comportano variazioni dirette e permanenti dell'uso del suolo, né gestione di aree agricole o forestali. La categoria è pertanto esclusa dall'inventario.

TOTALE SCOPE 1 – Emissioni Dirette (Cat. 1.1 + 1.2)	93,63 tCO ₂ e
---	--------------------------

SCOPE 2 – Emissioni Indirette da Energia Importata (Categoria 2)

Le emissioni di Scope 2 comprendono le emissioni di GHG associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione. Pur non essendo generate direttamente, derivano da fonti energetiche esterne e sono contabilizzate in conformità alla UNI EN ISO 14064-1:2019 e al GHG Protocol Scope 2 Guidance.

È stato adottato il doppio approccio (location-based e market-based), come

Consumo totale elettricità 2025	828.180 kWh (fatture ENEL Energia S.p.A.)
---------------------------------	---

Categoria 2.1a – Metodo Location-Based

Il metodo location-based quantifica le emissioni sulla base del fattore medio nazionale di produzione dell'energia elettrica (griglia italiana), indipendentemente dalle scelte contrattuali dell'organizzazione.

Rappresenta l'impatto "fisico" del consumo sulla rete elettrica nazionale.

Consumo (kWh)	FE Location-based	Fonte FE	Emissioni (kg CO ₂)	tCO ₂ e
828.180	0,1989 kg CO ₂ /kWh	ISPRA 2025	164.720 kg	164,70

Il fattore di emissione location-based è tratto da ISPRA – Rapporto 374/2023, "Fattori di emissione di CO₂ per la produzione elettrica e i consumi elettrici" (stime preliminari ISPRA, includono rinnovabili al netto di apporti da pompaggio e accumulo).

Emissioni Scope 2 – Location-Based	164,70 tCO ₂ e
------------------------------------	---------------------------

Categoria 2.1b – Metodo Market-Based

Il metodo market-based riflette le scelte contrattuali dell'organizzazione e tiene conto delle Garanzie di Origine (GO) acquisite per l'anno 2025. Sarno Display ha acquistato la totalità dell'energia elettrica da ENEL Energia S.p.A. con certificazione di provenienza da fonti rinnovabili.

Quota residua non coperta da GO (Residual Mix)

È stata identificata una quota residuale di 180 kWh (pari a circa lo 0,02% dei consumi totali) non coperta dalle Garanzie di Origine. Per tale quota è stato applicato il fattore Residual Mix nazionale italiano, che rappresenta il mix energetico residuo non attribuito a specifici contratti rinnovabili.

Quota residua (kWh)	FE Residual Mix	Fonte FE	Emissioni (kg CO ₂)	tCO ₂ e
180 kWh	0,50057 kg CO ₂ /kWh	AIB, European Residual Mixes 2024 (data year 2023)	90,10 kg	0,09

Risultato complessivo Scope 2 Market-Based

Componente	tCO ₂ e	Emissioni Scope 2 – Market-Based	0,09 tCO ₂ e
Quota rinnovabile (828.000 kWh – coperta da GO)	0,00		
Quota residua (180 kWh – Residual Mix Italia)	0,09		
TOTALE SCOPE 2 Market-Based	0,09		

Confronto tra i due approcci

Metodo	Emissioni Scope 2	% riduzioni vs LB	Note
Location-based	164,70 tCO ₂ e	— (baseline)	Mix nazionale ISPRA
Market-based	0,09 tCO ₂ e	–99,9%	828.000 kWh da GO rinnovabili

La significativa differenza tra i due valori evidenzia l'efficacia della strategia di approvvigionamento energetico orientata alle fonti rinnovabili adottata dall'organizzazione. Sarno Display ha raggiunto la neutralità carbonica sulle emissioni Scope 2 in approccio market-based attraverso l'acquisto del 100% dell'energia elettrica coperta da Garanzie di Origine certificate.

Categoria 2.2 – Calore, Vapore e Teleriscaldamento Importati

Applicabilità: NON APPLICABILE

Il riscaldamento degli ambienti è garantito esclusivamente tramite caldaie alimentate a gas naturale (già contabilizzate in Scope 1 – Cat. 1.1). Il raffrescamento è realizzato mediante impianti HVAC elettrici (inclusi nello Scope 2 elettrico). Non sono presenti allacci a reti di teleriscaldamento, teleraffrescamento o distribuzione di vapore industriale.

Emissioni Cat. 2.2 – Teleriscaldamento/vapore	0,00 tCO ₂ e – nessun consumo da rete esterna
---	--

Riepilogo Finale e Confronto Scope 1 vs Scope 2

Voce	tCO ₂ e (Location-based)	tCO ₂ e (Market-based)
Scope 1 – Cat. 1.1 Combustione stazionaria	70,65	70,65
Scope 1 – Cat. 1.2 Combustione mobile	22,98	22,98
Scope 1 – Cat. 1.4 Emissioni fugitive	0,00	0,00
TOTALE SCOPE 1	93,63	93,63
Scope 2 – Cat. 2.1 Elettricità	164,70	0,09
Scope 2 – Cat. 2.2 Teleriscaldamento/vapore	0,00	0,00
TOTALE SCOPE 2	164,70	0,09
TOTALE SCOPE 1 + SCOPE 2	258,33 tCO ₂ e	93,72 tCO ₂ e



Nota metodologica

Il totale normativo di riferimento ai sensi della UNI EN ISO 14064-1:2019 è calcolato con il metodo location-based (258,33 tCO₂e). Il risultato market-based (93,72 tCO₂e) è riportato in parallelo per documentare l'impegno contrattuale dell'organizzazione nell'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate.

Standard e fonti metodologiche utilizzate in questa sezione:

UNI EN ISO 14064-1:2019 — IPCC AR6 (2021) GWP100 — ISPRA, "Fattori di emissione dalla combustione", ed. 11/06/2025 — ISPRA Rapporto 374/2023, Foglio 14 — DEFRA UK GHG Conversion Factors (Company Reporting) — AIB, European Residual Mixes 2024 (data year 2023) — GHG Protocol Scope 2 Guidance



Valutazione dell'impatto generato

La valutazione dell'impatto 2025 è articolata nelle quattro aree previste dall'Allegato 5 alla Legge 208/2015: governo d'impresa, lavoratrici e lavoratori, altri portatori di interesse e ambiente. Ai fini del presente documento, la Società utilizza evidenze documentali e valutazioni esterne indipendenti già disponibili, tra cui il GHG Protocol per il clima, la UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, EcoVadis quale benchmark ESG esterno, SA8000 per la responsabilità sociale e le certificazioni ISO e GRS per i sistemi di gestione e di prodotto.

La Società individua quale standard esterno complessivo di valutazione dell'impatto, ai sensi dell'Allegato 4 alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il B Impact Assessment (BIA), sviluppato da B Lab, in quanto standard esterno, indipendente, articolato e idoneo a ricomprendere le aree di valutazione previste dall'Allegato 5, con riferimento a governo d'impresa, lavoratrici e lavoratori, altri portatori di interesse e ambiente. Ai fini della presente Relazione, l'applicazione dello standard complessivo è integrata, per le aree materiali più rilevanti per la Società, da metodologie e presidi specialistici già adottati, tra cui il GHG Protocol per la quantificazione delle emissioni climalteranti, la UNI/PdR 125:2022 per il sistema di gestione della parità di genere, EcoVadis quale benchmark ESG esterno, nonché le certificazioni SA8000, ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001 e GRS quali evidenze di sistema e di performance.

Nel complesso, l'impatto generato nel 2025 può essere valutato positivamente sotto il profilo del consolidamento della governance benefit, del mantenimento dei presidi certificati, del rafforzamento del sistema di parità di genere, della tutela della salute e sicurezza delle persone, della continuità delle iniziative rivolte al territorio e del percorso di miglioramento ambientale fondato su approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e progressiva strutturazione del dato emissivo. Restano tuttavia alcune aree di rafforzamento, in particolare nella sistematizzazione della reportistica quantitativa, nel procurement sostenibile, nella misurazione strutturata degli impatti verso gli stakeholder esterni e nel completamento del quadro ambientale 2025 con dati consuntivi completi su emissioni, rifiuti, risorse e circolarità.

Sintesi dell'impatto generato 2025

Area	Evidenze positive	Ambiti di miglioramento	Valutazione sintetica
Governo d'impresa	Conferma del Responsabile d'Impatto; presidi etici e policy; sistemi certificati; reporting verso CdA	Ulteriore formalizzazione di alcuni strumenti di risk assessment e formazione dedicata	Positiva
Lavoratrici e lavoratori	62% donne sul totale; consolidamento UNI/PdR 125; 0 infortuni; sorveglianza sanitaria stabile; piano formativo strutturato	Rafforzare presenza femminile nei ruoli apicali; completare reportistica quantitativa su welfare e progressione professionale	Positiva con aree di miglioramento
Altri portatori di interesse	Iniziative verso scuole, territorio, filiera e comunità; continuità del dialogo multi-stakeholder	Rafforzare dati quantitativi su fornitori, customer satisfaction e stakeholder engagement	Positiva con necessità di strutturazione
Ambiente	ISO 14001; GRS; 828 MWh con Garanzie di Origine annullate; progetto GHG Inventory CY2025 e avvio Scope 3	Completare KPI ambientali 2025 e rendicontazione su Scope 3, rifiuti, circolarità e risorse	Positiva in consolidamento

5

Consuntivazione obiettivi 2025, nuovi obiettivi 2026 e orizzonte 2030

Consuntivazione degli obiettivi già dichiarati nella Relazione d'Impatto 2024

In continuità con quanto dichiarato nella Relazione d'Impatto 2024, la Società ha proceduto nel 2025 al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi di beneficio comune già formalizzati nel precedente esercizio. In particolare, nel documento 2024 erano stati individuati due obiettivi con orizzonte 2025 e due obiettivi con orizzonte 2030: la neutralità carbonica delle emissioni Scope 2 market based, il completamento del processo di certificazione UNI/PdR 125, la riduzione delle emissioni Scope 1 di almeno il 25% entro il 2030 e il raggiungimento di una quota del 33% di donne in posizioni apicali entro il 2030.

Con riferimento all'obiettivo 2025 relativo alla neutralità carbonica delle emissioni Scope 2 market based, la Società può considerare l'obiettivo sostanzialmente raggiunto e confermato, in coerenza con il percorso già avviato nel 2024 mediante l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate e ulteriormente supportato, per l'esercizio 2025, dall'evidenza documentale dell'annullamento di 828 MWh di Garanzie di Origine a favore di Sarno Display.

Per quanto riguarda l'obiettivo 2025 relativo al completamento del processo di certificazione UNI/PdR 125, esso può ritenersi raggiunto, alla luce dell'allegato di certificazione emesso nel 2026 che include espressamente la sede di Carnate di Sarno Display nel perimetro del sistema di gestione per la parità di genere del Gruppo. Gli obiettivi con orizzonte 2030 devono invece essere considerati in corso di attuazione. In particolare, la riduzione delle emissioni Scope 1 del 25% richiede ancora il completamento dell'installazione del fotovoltaico (previsto nel 2026), mentre l'obiettivo 2030, originariamente fissato nel raggiungimento del 30% di donne in posizioni apicali, può considerarsi raggiunto già nel 2025. La Società intende pertanto aggiornare tale target, portandolo ad almeno il 35% entro il 2030. La Società dovrà pertanto proseguire con misure di sviluppo, valorizzazione e accompagnamento alla leadership femminile, in coerenza con il Piano Strategico per la Parità di Genere 2024-2027.

Tabella – Consuntivazione degli obiettivi già dichiarati nella Relazione d’Impatto 2024

Obiettivo dichiarato nel 2024	Orizzonte temporale	Stato al 31.12.2025	Valutazione
Neutralità carbonica delle emissioni Scope 2 market based	2025	Approvvigionamento da energia rinnovabile già avviato nel 2024 e confermato nel 2025 con annullamento di 828 MWh di Garanzie di Origine	Raggiunto / confermato
Completamento processo di certificazione UNI/PdR 125	2025	Certificazione formalmente conseguita con perimetro sede Carnate incluso nell'allegato emesso nel 2026	Raggiunto
Riduzione emissioni Scope 1 di almeno il 25%	2030	Percorso avviato, prevista installazione impianto fotovoltaico entro il 2026, tale obiettivo sarà maggiormente dettagliato con il completamento del GHG Inventory CY2025	In corso
30% di donne in posizioni apicali	2030	Dato 2025 pari 33% nel top management	Raggiunto / da rafforzare entro il 2030 aumentandolo sopra il 35%

Nuovi obiettivi che la Società intende perseguire nell’esercizio 2026 e nel medio termine al 2030

In coerenza con il percorso già avviato e con la consuntivazione degli obiettivi dichiarati nel precedente esercizio, Sarno Display S.r.l. Società Benefit definisce per il 2026 un insieme di obiettivi di consolidamento, misurazione e rafforzamento dei propri impatti, da sviluppare in continuità con gli impegni di medio termine al 2030.

Per l'esercizio 2026, la Società si propone di:

1. estendere GHG Inventory CY2025, con aggiornamento delle emissioni Scope 3 (scope 1 e 2 già calcolate) attraverso screening e prioritizzazione delle categorie applicabili, e valutazione dell'opportunità di certificazione secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019;
2. rendere più sistematica la rendicontazione quantitativa ESG, con particolare riferimento a consumi energetici, emissioni, rifiuti, acqua, formazione, turnover, salute e sicurezza e KPI relativi alla parità di genere;
3. consolidare il sistema di gestione per la parità di genere attraverso il monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano Strategico 2024-2027, con particolare attenzione alle aree di cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita, equità remunerativa e work-life balance;
4. rafforzare il procurement sostenibile mediante una più chiara formalizzazione dei criteri ESG applicati ai fornitori, una maggiore tracciabilità delle valutazioni di filiera e l'introduzione progressiva di strumenti di monitoraggio;
5. rafforzare la governance interna in materia di salute, sicurezza, business continuity e security governance, anche attraverso l'attuazione del piano di miglioramento HSE e la prosecuzione del percorso di IT e security governance avviato nel 2025;
6. migliorare la qualità e la profondità della comunicazione verso gli stakeholder, valorizzando gli esiti delle iniziative sul territorio, il dialogo con il sistema educativo, la filiera e la comunità B Corp.

Con orizzonte 2030, la Società conferma e integra i seguenti obiettivi strategici di medio termine:

1. conseguire una riduzione delle emissioni Scope 1 di almeno il 25% rispetto alla baseline individuata, anche attraverso l'efficientamento tecnologico, il rinnovo degli impianti, la razionalizzazione dei consumi e la progressiva elettrificazione di alcune componenti operative;
2. incrementare la presenza femminile nei ruoli apicali fino ad almeno il 35%, attraverso politiche di sviluppo delle competenze, percorsi di crescita trasparenti, programmi di leadership femminile e progressiva riduzione delle barriere organizzative ancora presenti;

Tabella – Obiettivi 2026-2030

Orizzonte	Obiettivo	Ambito	Direzione di sviluppo
2026	Estendere GHG Inventory CY2025 con Scope 3	Ambiente	Rafforzare misurazione e robustezza metodologica del dato emissivo
2026	Valutazione della certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019	Ambiente / Governance	Migliorare affidabilità e struttura del sistema di rendicontazione climatica
2026	Consolidamento monitoraggio KPI parità di genere	Lavoratrici e lavoratori / Governance	Presidiare evoluzione del SGPG e delle azioni del Piano Strategico
2026	Rafforzamento procurement sostenibile	Altri portatori di interesse	Integrare criteri ESG nella supply chain
2030	Riduzione emissioni Scope 1 di almeno il 25%	Ambiente	Diminuire l'impatto diretto delle attività aziendali
2030	Almeno 35% di donne in posizioni apicali	Lavoratrici e lavoratori / Governance	Rafforzare leadership femminile e inclusione nei ruoli decisionali
2030	Rafforzamento resilienza organizzativa e digitale	Governance	Proteggere patrimonio informativo, processi e continuità aziendale
2030	Maggiore impatto misurabile su territorio e filiera	Altri portatori di interesse	Consolidare il ruolo benefit verso stakeholder esterni

06 | DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente Relazione Annuale d'Impatto è redatta in conformità all'art. 1, comma 382, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ed è finalizzata a rappresentare, con criteri di trasparenza, completezza e veridicità, gli obiettivi specifici, le modalità e le azioni attuate dalla Società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, la valutazione dell'impatto generato e i nuovi obiettivi programmati per l'esercizio successivo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 382, lettera b), e dell'Allegato 4 alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, la Società dichiara di aver individuato, quale standard esterno complessivo di valutazione dell'impatto, il B Impact Assessment (BIA), sviluppato da B Lab, in quanto standard indipendente, credibile, trasparente ed esauriente rispetto alle aree di valutazione previste dall'Allegato 5 della medesima legge. La valutazione dell'impatto riportata nella presente Relazione è altresì supportata, per gli ambiti specialistici ritenuti materiali e rilevanti per la Società, dall'applicazione di metodologie e strumenti tecnici coerenti con il sistema di gestione e con il percorso di sostenibilità aziendale, tra cui il GHG Protocol per la quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra, la UNI/PdR 125:2022 per il sistema di gestione della parità di genere ed EcoVadis quale benchmark ESG esterno, nonché dalle certificazioni e dagli standard di sistema adottati dalla Società.

Cristian Paravano
CEO
Sarno Display S.R.L. SOCIETA' BENEFIT



RELAZIONE D'IMPATTO 2025

SARNO DISPLAY
S.R.L. SOCIETA'
BENEFIT

